

# **REGIONE LIGURIA**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2593 DEL 23/12/98**

### **CENSIMENTO DEI PRODOTTI, MATERIALI E MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO – ADOZIONE DEI CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI IN CASO DI INOTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali

#### **DELIBERA**

1. di considerare sanzionabile l'omessa o la incompleta presentazione delle schede di autonotifica – sia relative alla presenza nei materiali o nei manufatti di amianto in matrice friabile o compatta – il cui invito alla ASL competente avverrà dopo il 30 Dicembre 1998, giorno successivo a quello fissato per l'accettazione da parte delle Aziende USL liguri delle schede di autonotifica senza nessuna conseguenza per i presentatori
2. di comminare le sanzioni, indicate a fianco di ciascuna voce sotto riportata, determinate sulla base delle indicazioni in premessa riportate
3. di individuare le seguenti voci relative alle possibili omissioni da parte di coloro che sono tenuti a produrre autonotifica e conseguentemente la relativa prescrizione e la sanzione eventuale o comunque erogata:
  - a – produzione di autonotifica incompleta nella segnalazione di parti visibili di prodotti o materiali contenenti amianto –
    - prescrizione: integrazione della comunicazione prodotta entro 30 giorni dalla data di contestazione di accertamento
    - sanzione: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Lire da 1 a 5 milioni se trattasi di materiale a matrice friabile e di Lire 0,5 milioni se trattasi di materiale a matrice compatta; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di entità analoga e contestuale rilievo dei dati mancanti direttamente da parte della Azienda Sanitaria Locale
  - b – errore di classificazione dei materiali contenenti amianto in matrice friabile presente nell'autonotifica purchè verificato o rettificato entro il 31 Maggio 2000
    - prescrizione: presentazione della scheda di autonotifica modificata entro trenta giorni dalla data della contestazione
    - sanzione: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Lire 1 milione per materiale in matrice friabile; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di entità analoga e contestuale rilievo dei dati mancanti direttamente da parte dell'Azienda Sanitaria Locale
  - c – omessa autonotifica (esclusi i casi dovuti ad analisi compiute da terzi con esiti non corretti oppure in presenza di amianto)
    - prescrizioni: presentazione della scheda di autonotifica entro i trenta giorni successivi alla data della contestazione
    - sanzioni: verbale di contestazione e contestuale sanzione di Lire da 5 a 10 milioni se trattasi di materiale a matrice compatta; in caso di inottemperanza alla prescrizione ulteriore sanzione di

entità analoga e contestuale rilievo dei dati mancanti direttamente da parte dell'Azienda Sanitaria Locale

d – inesattezze formali contenute nelle schede di autonotifica –

- prescrizioni: presentazione della scheda di autonotifica entro i trenta giorni successivi alla data della contestazione
  - sanzioni: verbale di contestazione con diffida amministrativa; in caso di inottemperanza alla prescrizione rilevamento dei dati direttamente da parte della Azienda Sanitaria Locale
4. di applicare, in caso di inottemperanza alle prescrizioni formulate all'intera casistica ed alle situazioni di cui al precedente punto 3, l'articolo 650 Codice Penale
  5. di procedere, per l'applicazione e la segnalazione e la esalazione delle sanzioni pecuniarie, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 14 Aprile 1983 numero 11 "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie in materia di igiene e sanità pubblica, vigilanza sulle farmacie e polizia veterinaria"
  6. di individuare, quale Autorità, alla quale rivolgere ricorso avverso l'applicazione delle sanzioni applicate, il Sindaco del Comune nel quale è ubicato l'immobile oggetto dell'autonotifica
  7. di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale affinché tutti gli organismi pubblici e privati, già coinvolti e sensibilizzati sulla materia, possano acquisirne conoscenza
  8. di incaricare il Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria di trasmettere alle Aziende Sanitarie Locali ed ai Comuni della Regione la presente deliberazione affinché possano attivare quanto necessario per il suo rispetto e la sua applicazione in base alle rispettive competenze